

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: CMV S.p.A.
Sede: Cannaregio 2040 VENEZIA VE
Capitale sociale: 7.120.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: VE
Partita IVA: 02873010272
Codice fiscale: 02873010272
Numero REA: 245504
Forma giuridica:
Settore di attività prevalente (ATECO): 682001
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: Comune di Venezia
Appartenenza a un gruppo: sì
Denominazione della società capogruppo: CMV S.p.A.
Paese della capogruppo: ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2020

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2020	31/12/2019
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	13.074.831	13.074.831
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>13.074.831</i>	<i>13.074.831</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-

	31/12/2020	31/12/2019
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	21.790.000	19.980.000
b) imprese collegate	-	5.817.972
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>21.790.000</i>	<i>25.797.972</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>21.790.000</i>	<i>25.797.972</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>34.864.831</i>	<i>38.872.803</i>
C) Attivo circolante		
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	-	31.253.624
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	34.634	28.583
esigibili entro l'esercizio successivo	34.634	28.583
2) verso imprese controllate	402.498	1.235.582
esigibili entro l'esercizio successivo	402.498	1.235.582
4) verso controllanti	103.555	103.555
esigibili entro l'esercizio successivo	103.555	103.555
5-bis) crediti tributari	173.956	195.450
esigibili entro l'esercizio successivo	173.956	195.450
5-quater) verso altri	9.760	8.000
esigibili entro l'esercizio successivo	9.760	8.000
<i>Totale crediti</i>	<i>724.403</i>	<i>1.571.170</i>
IV - Disponibilità liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	4.008.626	-
3) danaro e valori in cassa	461	513
<i>Totale disponibilità liquide</i>	<i>4.009.087</i>	<i>513</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>4.733.490</i>	<i>32.825.307</i>
D) Ratei e risconti	8.010	4.940
<i>Totale attivo</i>	<i>39.606.331</i>	<i>71.703.050</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto	21.824.606	12.576.022
I - Capitale	7.120.000	5.310.000
IV - Riserva legale	494.268	24.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	6.771.754	6.771.754
<i>Totale altre riserve</i>	<i>6.771.754</i>	<i>6.771.754</i>

	31/12/2020	31/12/2019
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	7.438.584	470.268
Totale patrimonio netto	21.824.606	12.576.022
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	100.017	1.005.135
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>100.017</i>	<i>1.005.135</i>
D) Debiti		
4) debiti verso banche	4.076.046	5.750.433
esigibili entro l'esercizio successivo	4.076.046	5.750.433
7) debiti verso fornitori	170.763	144.718
esigibili entro l'esercizio successivo	170.763	144.718
9) debiti verso imprese controllate	5.450.000	10.865.293
esigibili entro l'esercizio successivo	5.450.000	10.865.293
11) debiti verso controllanti	7.873.744	41.343.916
esigibili entro l'esercizio successivo	7.873.744	41.343.916
12) debiti tributari	61.248	4.846
esigibili entro l'esercizio successivo	61.248	4.846
14) altri debiti	49.907	12.687
esigibili entro l'esercizio successivo	49.907	12.687
<i>Totale debiti</i>	<i>17.681.708</i>	<i>58.121.893</i>
<i>Totale passivo</i>	<i>39.606.331</i>	<i>71.703.050</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.667	71.577
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	2.349.326	15.897
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>2.349.326</i>	<i>15.897</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>2.360.993</i>	<i>87.474</i>
B) Costi della produzione		
7) per servizi	310.337	275.326
14) oneri diversi di gestione	8.623	11.635

	31/12/2020	31/12/2019
<i>Totale costi della produzione</i>	318.960	286.961
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.042.033	(199.487)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	-	-
da imprese controllate	5.136.889	1.000.000
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	<i>5.136.889</i>	<i>1.000.000</i>
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	905.147	-
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>905.147</i>	<i>-</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>905.147</i>	<i>-</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
verso imprese controllate	312.292	323.066
altri	300.840	988.566
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>613.132</i>	<i>1.311.632</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>5.428.904</i>	<i>(311.632)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	7.470.937	(511.119)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	54.307	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(21.954)	981.387
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>32.353</i>	<i>(981.387)</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	7.438.584	470.268

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2020	Importo al 31/12/2019
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	7.438.584	470.268
Imposte sul reddito	32.353	(981.387)
Interessi passivi/(attivi)	(292.015)	1.178.476
(Dividendi)	0	(1.000.000)

	Importo al 31/12/2020	Importo al 31/12/2019
(Plusvalenze / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività)	(5.182.028)	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.996.894	(332.643)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi		133.156
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		3
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		133.159
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.996.894	(199.484)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(6.051)	(17.321)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	26.045	13.202
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(3.070)	(2.415)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(1.717.754)	6.136.462
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.700.830)	6.129.928
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	296.064	5.930.444
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(613.103)	(1.178.476)
(Imposte sul reddito pagate)		(590.893)
Dividendi incassati		1.000.000
(Utilizzo dei fondi)		(3.783.238)
Totale altre rettifiche	(613.103)	(4.552.607)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(317.039)	1.377.837
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(1.810.000)	(2.440.000)
Disinvestimenti	11.000.000	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	9.190.000	(2.440.000)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(1.674.387)	(1.378.069)
(Rimborso finanziamenti)	(5.000.000)	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1.810.000	2.440.000
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(4.864.387)	1.061.931

	Importo al 31/12/2020	Importo al 31/12/2019
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	4.008.574	(232)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Danaro e valori in cassa	513	745
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	513	745
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	4.008.626	
Danaro e valori in cassa	461	513
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.009.087	513
Differenza di quadratura		

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Per ragioni di miglior comprensibilità del prospetto che precede, si precisa che nella voce “*Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto*” compresa nell’aggregato “3) *Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto*” è compreso sia lo scarico di Euro 31.253.624 conseguente all’uscita del bene “Palazzo del Casinò al Lido di Venezia” che al 31/12/2019, secondo corretti principi contabili, era stato rilevato nell’Attivo Circolante” alla voce “Immobilizzazioni destinate alla vendita”, sia il regolamento del debito verso il Comune di Venezia per Euro 33.409.790 come dettagliatamente commentato successivamente.

Nota integrativa, parte iniziale

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, interpretata secondo i vigenti principi e i criteri elaborati dall’Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.), che tengono conto delle disposizioni introdotte alle norme del Codice Civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE.

Esso è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dal Rendiconto Finanziario; comprende inoltre la presente Nota integrativa, che ne costituisce parte integrante e che ha lo scopo di illustrare, e fornire dettaglio – nel rispetto di quanto disposto dagli articoli 2427 e 2427-bis del Codice Civile – delle voci esposte nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico integrandole, ove necessario o opportuno, con le informazioni atte a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

1. INFORMAZIONI GENERALI

1.1. L'ATTIVITÀ ESERCITATA

La Società è stata costituita nell'anno 1995 ai sensi dell'art. 22 della legge n. 142/90, ed ha svolto sino al 30 settembre 2012 l'attività di gestione del "Casinò di Venezia" nonché – nella propria veste di Capogruppo – delle iniziative direttamente o indirettamente connesse all'esercizio della Casa da Gioco.

A seguito degli atti di conferimento perfezionati nel 2012 e nel 2016 a favore della controllata "Casinò di Venezia Gioco S.p.A.", la Società svolge ora l'attività di gestione attiva e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare e di partecipazioni.

La Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Venezia.

1.2. L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE NELL'ESERCIZIO 2020

Gli aspetti salienti della gestione nell'esercizio appena conclusosi possono essere individuati:

- nel definitivo perfezionamento della cessione al Comune di Venezia del Palazzo del Casinò al Lido di Venezia. Si ricorda infatti che in data 5 dicembre 2019 era avvenuta la stipulazione dell'atto di compravendita del suddetto immobile al prezzo di Euro 33,6 milioni. L'efficacia dell'atto risultava condizionata *ex lege* al mancato esercizio del diritto di prelazione – da esercitarsi nel termine di sessanta giorni dalla notifica – da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e degli altri enti cui spetta per legge tale diritto. L'atto di avveramento della condizione sospensiva è stato stipulato in data 11 febbraio 2020: in tale data ha trovato dunque efficacia il trasferimento dell'immobile. Detta operazione ha consentito sia la realizzazione di una significativa plusvalenza, sia una notevole riduzione delle posizioni debitorie della Società;
- nel completamento dell'aumento di capitale deliberato nell'esercizio 2017, con il versamento da parte dell'Azionista Unico della residua parte di Euro 1,81 milioni;
- nella cessione della partecipazione detenuta in "Palazzo Grassi S.p.A.", operazione perfezionata nel dicembre 2020. Anche in questo caso il prezzo di cessione (Euro 11 milioni) ha consentito la realizzazione di un'importante plusvalenza e la generazione di risorse finanziarie destinate ad ulteriore riduzione delle posizioni debitorie della società;
- nell'estinzione del contenzioso, avanti la Corte dei Conti, Sezioni Centrali d'Appello di Roma, avente ad oggetto l'attività di CMV quale agente contabile del Comune di Venezia per l'anno 2012. Intervenuto l'assolvimento del debito per capitale ed interessi, nell'udienza del 17 settembre 2020, la Corte dei Conti ha dichiarato la cessazione della materia del contendere ed ha stabilito la definitiva non debenza delle somme previste a titolo di rivalutazione monetaria. Tale parte della decisione ha consentito la liberazione del fondo a tale titolo in precedenza

accantonato per circa 0,9 milioni di euro;

- nella prosecuzione dell'attività di valorizzazione degli asset di proprietà, con particolare riferimento ai terreni del c.d. "Quadrante di Tessera".

Per quanto riguarda l'importante asset costituito dalla partecipazione detenuta nella controllata Casinò di Venezia Gioco S.p.A., i provvedimenti volti al contenimento della pandemia correlata alla diffusione del virus SARS-CoV-2 hanno gravemente pregiudicato la possibilità per la controllata di esercitare la propria attività. Più nel dettaglio, nel corso dell'esercizio 2020 l'attività di CdiVG S.p.A. ha potuto essere esercitata in condizioni di normalità per soli due mesi, mentre per sei mesi è stata completamente sospesa e per i residui quattro mesi ha potuto essere esercitata in un'unica sede e con gravi limitazioni di capienza. In tale avverso contesto, CMV S.p.A., il Comune di Venezia ed il management della controllata si sono fatti carico dell'onere di garantire la continuità aziendale della società, di assicurare ogni tutela ai suoi lavoratori e di creare le condizioni per un rapido ed efficiente riavvio dell'attività non appena consentito. Assumendo che nei periodi di sospensione o limitazione delle attività si sarebbero potuti conseguire livelli medi di incassi di gioco in linea con quanto consuntivato nel 2019, la perdita di incassi di gioco nel 2020 può essere stimata in oltre 55 milioni di euro, divenuti in seguito circa 99 milioni, per effetto del protrarsi ininterrotto della sospensione dell'attività sino al 7 giugno 2021. Gli aiuti sotto forma di contributi a fondo perduto ricevuti sono stati pari a 150mila euro.

* * * * *

Il bilancio dell'esercizio 2020 di CMV S.p.A. si chiude con un utile netto di Euro 7.438.584 ed una consistenza del Patrimonio Netto pari ad Euro 21.824.606.

Per un'analisi di maggior dettaglio sull'andamento dell'attività sociale si fa in ogni caso rinvio ai contenuti della Relazione sulla Gestione.

1.3. CONTINUITÀ AZIENDALE E UTILIZZO DELLA FACOLTÀ DI DEROGA PREVISTA DALL'ART. 38-QUATER, 2° COMMA, DELLA LEGGE 17 LUGLIO 2020 N. 77 ("DISPOSIZIONI TRANSITORIE IN MATERIA DI PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO")

L'articolo 38-quater, 2° comma, della Legge 17 luglio 2020 n. 77 di conversione con modificazioni del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, prevede che "Nella predisposizione del bilancio di esercizio in corso al 31 dicembre 2020, la valutazione delle voci e della prospettiva della continuazione dell'attività di cui all'articolo 2423-bis, primo comma, numero 1), del codice civile può comunque essere effettuata sulla base delle risultanze dell'ultimo bilancio di esercizio chiuso entro il 23 febbraio 2020. Le informazioni relative al presupposto della continuità aziendale sono fornite nelle politiche contabili di cui all'articolo 2427, primo comma, numero 1), del codice civile anche mediante il

richiamo delle risultanze del bilancio precedente. Restano ferme tutte le altre disposizioni relative alle informazioni da fornire nella nota integrativa e alla relazione sulla gestione, comprese quelle relative ai rischi e alle incertezze derivanti dagli eventi successivi, nonché alla capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito".

Il Documento Interpretativo n. 8 emanato dall'OIC nel marzo 2021 chiarisce che possono avvalersi della deroga di cui sopra le società che – come "CMV S.p.A." – nel predisporre il bilancio dell'esercizio precedente (i.e. quello chiuso al 31/12/2019) abbiano applicato quanto previsto dall'articolo 7 della Legge del 5 giugno 2020 n. 40 in tema di "*Disposizioni temporanee sui principi di redazione del bilancio*", in vigore fino al 18 luglio 2020.

Nel medesimo documento interpretativo si precisa che la società che si avvalga della deroga deve fornire all'interno della nota integrativa le informazioni della scelta operata e quelle relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi ed incertezze.

A tal proposito si precisa quanto segue:

- a) l'articolo 7 del D.L. 8 aprile 2020 n. 23 (convertito dalla L. 5 giugno 2020 n. 40) al comma 1 prevedeva che "*Nella redazione del bilancio di esercizio in corso al 31 dicembre 2020, la valutazione delle voci nella prospettiva della continuazione dell'attività di cui all'articolo 2423 bis, comma primo, n. 1), del codice civile può comunque essere operata se risulta sussistente nell'ultimo bilancio di esercizio chiuso in data anteriore al 23 febbraio 2020, fatta salva la previsione di cui all'articolo 106 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18. Il criterio di valutazione è specificamente illustrato nella nota informativa anche mediante il richiamo delle risultanze del bilancio precedente*". Il comma 2, inoltre, prevedeva che "*Le disposizioni di cui al comma 1 si applicano anche ai bilanci chiusi entro il 23 febbraio 2020 e non ancora approvati*". Nel bilancio dell'esercizio 2019 la Società ha reso tutte le informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie richieste dalla normativa citata indicando come, sulla base della situazione in essere alla data del 31 dicembre 2019, per CMV S.p.A. sussistesse la prospettiva della continuità aziendale in applicazione del paragrafo 21 dell'OIC 11. È stata altresì adeguatamente evidenziata e motivata la presenza di rilevanti incertezze riguardanti le prospettive future;
- b) il bilancio di CMV S.p.A. dell'esercizio 2020 si chiude con un utile netto di Euro 7.438.584 (era un utile netto di Euro 470.268 al 31 dicembre 2019);
- c) la consistenza del patrimonio netto della Società al 31 dicembre 2020 ammonta ad Euro 21.824.606 (era pari ad Euro 12.576.022 al 31 dicembre 2019);
- d) la posizione debitoria complessiva della società si è ridotta dagli Euro 58.121.893 del 31 dicembre 2019 agli Euro 17.681.709 del 31 dicembre 2020;

e) i flussi attesi per l'esercizio 2021 sono del tutto idonei a garantire il pagamento dei costi ordinari della gestione e degli oneri finanziari sulla parte residua del debito. La Società dispone inoltre di linee di credito adeguate alle proprie esigenze.

Inoltre, il bilancio dell'esercizio 2020 della controllata Casinò di Venezia Gioco S.p.A. – che a fronte della grave penalizzazione derivante dalla summenzionata sospensione e comunque limitazione della propria attività si è avvalsa delle disposizioni in materia di sospensione degli ammortamenti di cui all'art. 60 della Legge 13 ottobre 2020, n. 126 – si chiude comunque con un margine operativo lordo positivo per Euro 4.721.973, un utile netto di Euro 49.829 ed una consistenza del patrimonio netto pari ad Euro 18.725.855. Su tale ultimo aggregato incide la scelta della controllata di avvalersi delle disposizioni in materia di rivalutazione di beni aziendali di cui all'art. 110 commi 1-7 del Decreto-legge 14 agosto 2020 n.104 così come convertito con modificazione dalla Legge 13 ottobre 2020 n.126 (Euro 7.089.448). La controllata ha altresì approvato un budget per l'esercizio 2021 ed un piano per gli esercizi 2022 e 2023 che prevedono il ripristino di una stabile condizione di equilibrio economico e la generazione di adeguati flussi di cassa.

Il Comune di Venezia ha infine formalmente confermato il proprio supporto alla continuità aziendale di CMV S.p.A., di CdiVG S.p.A. e del Gruppo nel suo insieme.

Peraltro, come descritto ai paragrafi *“Andamento della gestione”* e *“Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio”* della presente nota integrativa, nonché nella relazione sulla gestione della controllata, la prima parte dell'esercizio 2021 è stata caratterizzata dal perdurare della sospensione della sua attività. Dal punto di vista finanziario, la controllata ha potuto far fronte alle esigenze della gestione grazie al pieno sostegno assicurato dalla controllante CMV S.p.A. e dal Comune di Venezia:

- la prima ha provveduto da un lato a completare l'operazione di ricapitalizzazione deliberata nel 2017 ed a restituire una quota significativa del finanziamento a suo tempo erogate da CdiVG S.p.A.;
- il secondo nell'esercizio 2020 ha provveduto – con apposita delibera del Consiglio Comunale – a rivedere in senso favorevole alla Società i contenuti del testo convenzionale ed a concedere un piano di progressivo versamento di alcuni pagamenti in scadenza. Nell'esercizio 2021 ha inoltre provveduto al puntuale versamento delle quote del compenso minimo garantito previsto dalla vigente convenzione.

Tali interventi, in uno con un deciso intervento di contenimento dei costi di gestione, hanno consentito a CdiVG S.p.A. di affrontare i lunghi mesi di inattività. Il tutto è stato realizzato, come detto, senza che la controllata abbia potuto contare su adeguati strumenti statali a sostegno della propria attività. Le aspettative di CdiVG S.p.A. per l'esercizio 2021, così come descritte dai suoi

Amministratori, sono nel senso di una piena ripresa dell'attività d'impresa e con essa di un ripristino degli equilibri economici e finanziari che hanno caratterizzato la società negli ultimi esercizi. In particolare, il *revised budget* per l'esercizio 2021 approvato nel mese di giugno 2021 prevede un risultato di pareggio economico e la produzione di flussi di cassa in misura adeguata alle esigenze della gestione. Il piano della controllata per gli esercizi 2022 e 2023 conferma tali condizioni di equilibrio economico e finanziario. Le previsioni per gli esercizi 2021-2023 sono state formulate assumendo che l'emergenza epidemiologica sia finalmente giunta a soluzione, e che possa dunque progressivamente ripristinarsi l'ordinario e consolidato volume di incassi di gioco che aveva caratterizzato gli esercizi 2017-2019. Anche dal punto di vista dei costi, le previsioni assumono un progressivo riallineamento degli stessi alle ordinarie condizioni di esercizio dell'attività d'impresa. I risultati delle previsioni indicano in ogni caso la capacità della controllata di sopportare, entro un certo limite, anche eventuali scostamenti dei flussi di cassa rispetto alle previsioni stesse; ove peraltro si verificasse un significativo scostamento tra risultati consuntivi e previsioni, CdiVG S.p.A. ed il Comune di Venezia sono pronti ad adottare i conseguenti rimedi.

La consistenza del patrimonio netto della controllata al 31/12/2020 garantisce che eventuali scostamenti nelle menzionate previsioni non potranno incidere in modo significativo sulla tenuta patrimoniale della stessa. A tale riguardo è peraltro utile precisare che la controllata si è avvalsa delle facoltà della sospensione degli ammortamenti ai sensi dell'art 60 della Legge 126/2020 e della rivalutazione dei beni d'impresa ai sensi della Legge 126/2020; tali opzioni hanno comportato positivi effetti sulla consistenza patrimoniale di CdiVG S.p.A..

* * * * *

Dato atto di tale condizione generale, gli Amministratori della controllata ritengono che permangano in ogni caso le fisiologiche e rilevanti incertezze legate ad una eventuale – e denegata – ripresa della diffusione pandemica, considerando in particolare il fatto che l'attività della società, nelle fasi pandemiche acute, è stata tra le prime per le quali è stata imposta la sospensione e tra le ultime che hanno visto eliminate tali limitazioni. L'andamento della curva epidemiologica, la massiccia campagna vaccinale in corso – condotta con particolare determinazione nella regione in cui opera la società – e le rassicurazioni che provengono sia dal mondo scientifico, sia dalle più alte istituzioni europee, sono elementi che inducono a guardare al futuro con rinnovata fiducia. La stessa fiducia è riposta sugli effetti che avranno sulla ripresa gli interventi previsti da PNRR (“Piano Nazionale di ripresa e resilienza”) che, insieme a quelli previsti dal programma “REACT EU” e dal c.d. “Fondo Complementare”, hanno la potenzialità di movimentare risorse per un importo complessivo di circa 235 miliardi di euro, distribuiti nel quinquennio 2021-2026.

Il tutto, comunque, nella consapevolezza che l'esercizio 2021 non potrà non restare inciso dal lungo

periodo di inattività, che ha interessato 10 degli ultimi 14 mesi e che la perdita di circa 100 milioni di euro di incassi richiederà un periodo pluriennale per essere riassorbita.

Nel descritto complessivo contesto, gli Amministratori della controllata hanno ritenuto adeguato avvalersi della facoltà di deroga prevista dall'articolo 38-quater, al 2° comma, della Legge n. 77 del 17 luglio 2020, ed hanno redatto il bilancio della stessa nella prospettiva della continuità aziendale.

Gli Amministratori di CdiVG S.p.A. inoltre, a fini informativi, hanno indicato che le rilevanti incertezze che possono far sorgere dubbi sulla continuità aziendale sono principalmente rappresentate (i) dall'esposizione alla variabile esogena di una futura ripresa della diffusione pandemica del virus che vedrebbe l'attività della società tra quelle più colpite da eventuali conseguenti misure di contrasto, (ii) dalla situazione di obiettiva difficoltà nello sviluppo di previsioni prospettiche con riferimento alle dinamiche di stima degli incassi di gioco, i quali potrebbero anche essere impattati da eventuali mutamenti di natura permanente nelle abitudini e negli stili di vita indotti dal periodo pandemico, e conseguentemente sulla stima dei ricavi futuri già intrinsecamente aleatori, (iii) dagli effetti del protrarsi del lungo periodo di chiusura imposto dalle misure di contenimento del virus.

In considerazione:

- (a) della previsione, riflessa nel *revised budget* per l'esercizio 2021, di un risultato di pareggio economico e della produzione di flussi di cassa in misura adeguata alle esigenze della gestione d'impresa. Per gli esercizi 2022 e 2023 tale risultato è di utile stabile e significativo;
- (b) dell'esperienza maturata nel corso della riapertura dopo il primo *lockdown* dell'esercizio 2020 che ha evidenziato come i mesi di interruzione dell'attività non producano effetti permanenti sul livello degli incassi; e
- (c) della comunicazione del Comune di Venezia che ha indicato che continuerà ad intervenire, qualora necessario e nel rispetto delle norme di legge, per assicurare l'equilibrio economico e finanziario della società;

gli Amministratori della controllata hanno ritenuto che la stessa abbia la capacità di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio e che pertanto il presupposto della continuità aziendale sussista alla data di redazione del bilancio.

* * * * *

L'Amministratore Unico, in considerazione delle suddette circostanze e della significatività del valore della controllata Casinò di Venezia Gioco S.p.A. e dell'esposizione debitoria nei confronti della stessa in rapporto alla struttura patrimoniale della Società, ha ritenuto a sua volta adeguato, per quanto occorra, avvalersi della facoltà di deroga prevista dall'articolo 38-quater, al 2° comma, della Legge n.

77 del 17 luglio 2020, avendo verificato la possibilità di farne ricorso e pertanto ha redatto il bilancio d'esercizio sulla base di tale presupposto.

L'Amministratore Unico inoltre, a fini informativi, dopo aver valutato le rilevanti incertezze che possono far sorgere dubbi sulla continuità aziendale, principalmente rappresentate (i) dalla significatività del valore della partecipazione nella controllata Casinò di Venezia Gioco S.p.A. e dalle sopradescritte incertezze che insistono sulla continuità aziendale della stessa e (ii) dell'esposizione debitoria della Società, in considerazione (a) degli elementi riportati dagli amministratori nella valutazione del presupposto della continuità aziendale della controllata e (b) della comunicazione del Comune di Venezia che ha indicato che continuerà ad intervenire, qualora necessario e nel rispetto delle norme di legge, per assicurare l'equilibrio economico e finanziario della Società e del Gruppo Casino di Venezia, ritiene che la Società abbia la capacità di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio e che, pertanto, il presupposto della continuità aziendale sussista alla data di redazione del presente bilancio.

1.4. CONSOLIDATO FISCALE

Sin dall'esercizio 2008 la Società ha promosso, in veste di consolidante, ed adottato unitamente alle proprie controllate la procedura di tassazione consolidata di Gruppo (c.d. *consolidato fiscale nazionale*). L'opzione si è automaticamente rinnovata per il triennio 2020-2022, senza soluzione di continuità anche per ciò che riguarda il regolamento dei rapporti sottostanti alla suddetta procedura, alla quale partecipa la sola controllata "Casinò di Venezia Gioco S.p.A.".

Principi di redazione

CONTENUTO E CRITERI DI ESPOSIZIONE

Il bilancio è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile; esso si pone dunque l'obiettivo di rappresentare con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, mentre il Rendiconto Finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter del medesimo testo normativo.

Per ragioni di semplicità e chiarezza espositiva si è ritenuto opportuno non evidenziare a bilancio quelle voci di Stato Patrimoniale e di Conto Economico contraddistinte da numeri arabi e lettere

minuscole che nell'esercizio 2020 e nel precedente abbiano evidenziato saldo pari a "zero".

CRITERI DI VALUTAZIONE E DI ISCRIZIONE

I criteri di valutazione utilizzati nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 sono conformi alle disposizioni di cui all'art. 2426 del Codice Civile e non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del bilancio del precedente esercizio.

Come previsto dalla disciplina civilistica, sono stati rispettati i principi di chiarezza, verità, correttezza, competenza temporale e prudenza, nella prospettiva di continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Gli utili sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite, in quanto conoscibili, anche se manifestatisi successivamente. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci del bilancio sono stati valutati separatamente. Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati classificati tra le immobilizzazioni. I valori sono espressi in euro ed i saldi indicati nella presente Nota Integrativa sono arrotondati all'unità di euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, 5° comma del Codice Civile in ordine alla possibilità che l'applicazione di una disposizione del Codice Civile in materia di bilancio risulti incompatibile con il criterio di rappresentazione veritiera e corretta.

Cambiamenti di principi contabili

Allo stesso modo, nell'esercizio appena conclusosi non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe ai criteri di valutazione di cui all'articolo 2423 bis, 2° comma, del Codice Civile.

RETTIFICHE E RIPRESE DI VALORE

Il valore delle immobilizzazioni la cui durata utile è limitata nel tempo è rettificato in diminuzione attraverso lo strumento dell'ammortamento. In linea generale, gli stessi beni e le altre componenti dell'attivo sono svalutati ogni qualvolta sia riscontrata una perdita durevole di valore; il valore originario è ripristinato nella misura in cui si reputi che i motivi della svalutazione siano venuti meno.

Le metodologie analitiche di ammortamento e di svalutazione adottate sono descritte nel prosieguo

della presente Nota Integrativa.

RIVALUTAZIONI

Si ricorda che nell'esercizio 2008 la Società si è avvalsa delle disposizioni in materia di rivalutazione degli immobili strumentali contenute nel D.L. 28 novembre 2008 n. 185, convertito in L. 28 gennaio 2009 n. 2. L'effetto dell'applicazione di tale disciplina è compreso nella voce *Terreni e Fabbricati*.

Per completezza si precisa che anche nel corso dell'esercizio 2020 è proseguito il processo, avviato nel dicembre 2013, volto alla valorizzazione degli immobili di proprietà della Società ed in particolare dei terreni compresi nell'area del "Quadrante Tessera", attuato ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008, convertito con modificazioni nella L. n. 133/2008.

Correzione di errori rilevanti

Nell'esercizio 2020 non si è verificata la necessità di apportare variazioni alle poste di bilancio per la correzione di errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stato pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Per la valutazione delle singole voci di bilancio sono stati adottati i criteri di seguito esplicitati.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri di diretta imputazione, secondo i criteri e nei limiti di cui all'art. 2426 Codice Civile.

Sul punto si ricorda che, in sede di fusione per incorporazione della controllata "Marco Polo s.r.l.", perfezionata nel 2013, si è avuta l'emersione di un disavanzo di fusione dell'importo di Euro 3.313.000. Tale disavanzo è stato imputato alla voce "Terreni", che già contiene le aree note come "Quadrante Tessera". Tale imputazione è stata operata avendo a riferimento i valori di perizia su tale area redatta da qualificato esperto nell'esercizio 2012, ed i valori di ulteriore perizia aggiornata redatta nel 2018, che ancor oggi confermano ampiamente la possibilità e correttezza di procedere

all'indicata imputazione.

L'imputazione del disavanzo di cui sopra al valore dei terreni avrebbe potuto far emergere, dal punto di vista fiscale, la necessità di procedere all'iscrizione di effetti di fiscalità differita; nel caso di specie si è tuttavia ritenuto corretto non iscrivere alcun fondo in quanto la suddetta plusvalenza teorica, all'atto della sua futura emersione, potrà essere compensata dal significativo importo delle perdite fiscali prodotte dalla Società nel corso degli esercizi precedenti.

Si ritiene utile precisare che, per ragioni di prudenza, la Società non ha mai ritenuto di procedere all'iscrizione del credito per imposte anticipate sulle suddette perdite.

* * * * *

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato ammortizzato secondo un piano sistematico, in relazione alla valutazione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenuto conto del prevedibile concorso alla futura produzione di risultati economici.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni in società controllate costituenti immobilizzazioni sono valutate secondo il metodo del costo, rettificato ove necessario e a fronte di perdite durevoli di valore. Nell'esercizio in cui le condizioni per la svalutazione vengano meno, è ripristinato il valore precedente alla svalutazione.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI DESTINATE ALLA VENDITA

Nell'esercizio 2020 dette immobilizzazioni presentano saldo pari a zero. Nell'esercizio 2019 esse contenevano, così come previsto dai principi contabili di riferimento, il valore di iscrizione contabile del complesso immobiliare del "Palazzo del Casinò" al Lido di Venezia, in attesa del realizzarsi delle condizioni poste nell'atto di trasferimento del bene.

CREDITI

Il criterio di riferimento nella valutazione dei crediti è quello del costo ammortizzato, applicato tenendo conto del fattore temporale e del presumibile valore di realizzazione. Nel caso di specie, osservato che la Società non vanta crediti formalmente esigibili oltre l'esercizio successivo e che non sono presenti costi di transazione, non si è reso necessario – ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica dell'impresa – il procedere ad attualizzazione delle partite creditorie.

La Società non vanta crediti in valuta.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte in bilancio al valore nominale.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Gli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri sono destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Al termine dell'esercizio la Società ha operato una puntuale verifica sulla consistenza di ogni singolo fondo, ed ha effettuato quelle rettifiche che si sono rese necessarie ai fini di una corretta rappresentazione dei rischi o degli oneri futuri, per quanto conoscibili o prevedibili.

Gli accantonamenti sono stati a loro tempo effettuati in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31 e sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

DEBITI

Il criterio di riferimento nella valutazione dei debiti è quello del costo ammortizzato, che tiene conto del fattore temporale; in tale voce sono accolte passività certe e determinate sia nell'importo, sia nella data di manifestazione.

L'analisi della rilevanza del costo ammortizzato e/o del fattore di attualizzazione ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica dell'impresa sono stati adeguatamente valutati; nella generalità dei casi si è ritenuto che tale rilevanza non sussistesse, e dunque l'iscrizione delle singole poste debitorie è stata mantenuta al valore nominale.

In ossequio a quanto disposto dal punto 19-bis, comma 1, dell'articolo 2427 del Codice Civile, si precisa che l'Azionista non ha erogato finanziamenti a favore della Società. In una logica di Gruppo la Società ha invece ricevuto un finanziamento temporaneo dalla società controllata "Casinò di Venezia Gioco S.p.A.".

La Società non ha nel proprio passivo debiti con durata residua superiore ai 5 anni, assistiti da ipoteca su beni sociali.

RATEI E RISCOINTI

Nella voce ratei e risconti attivi e passivi sono esclusivamente iscritti proventi e oneri dell'esercizio che avranno manifestazione numeraria in esercizi successivi e ricavi e costi conseguiti o sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In ogni caso vi sono iscritti soltanto quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

CONTRATTI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

La Società non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

ISCRIZIONE DEI RICAVI E PROVENTI E DEI COSTI ED ONERI

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti in bilancio al netto di resi, sconti, abbuoni, premi ed

eventuali altre poste rettificative, e sono classificati secondo l'appartenenza alle aree delle gestioni caratteristica, finanziaria e tributaria.

I costi ed oneri sono imputati secondo natura, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Le imposte sui redditi dell'esercizio sono determinate ed iscritte in conformità alle disposizioni di legge in vigore.

Come anticipato in altra parte del presente documento, il rilevante importo delle perdite fiscali accumulate dalla Società nel corso degli anni di gestione diretta della Casa da Gioco è idoneo a neutralizzare, nella sostanza, ogni effetto di fiscalità differita ai fini IRES. L'attuale disposto dell'art. 84 del D.P.R. 917/86 consente infatti di riportare senza limiti di tempo le perdite fiscali prodotte dalla Società a far data dall'esercizio 2006, con un evidente e permanente beneficio in termini di compensazione (pur nella misura massima annua dell'80% della base imponibile IRES) degli utili futuri.

Per il dettaglio delle movimentazioni si rinvia al commento della voce *Imposte sul reddito dell'esercizio* (E20 del conto economico).

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni materiali

Il saldo delle immobilizzazioni materiali alla data di chiusura dell'esercizio 2020 è riassumibile come segue:

Dettaglio	2020	2019	Variazione
Immobilizzazioni materiali	13.074.831	13.074.831	-

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La dinamica delle voci classificate tra le *Immobilizzazioni materiali* è illustrata nella tabella che segue:

	Terreni e fabbricati	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	13.974.831	104.445	14.079.276
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	104.445	104.445
Svalutazioni	900.000	-	900.000
Valore di bilancio	13.074.831	-	13.074.831
Valore di fine esercizio			
Costo	13.974.831	104.445	14.079.276
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	104.445	104.445
Svalutazioni	900.000	-	900.000
Valore di bilancio	13.074.831	-	13.074.831

L'analisi delle singole componenti contenute nell'aggregato "Immobilizzazioni materiali" è resa nei paragrafi che seguono:

B II 1) TERRENI E FABBRICATI

Dettaglio	2020	2019	Variazione
Terreni	13.974.831	13.974.831	-
(Fondo svalutazione attività progettuali)	(900.000)	(900.000)	-
Totale terreni	13.074.831	13.074.831	-
Totale generale	13.074.831	13.074.831	-

Al 31 dicembre 2020 l'unico asset immobiliare della Società iscritto nella posta in commento è rappresentato dal compendio noto come "Quadrante di Tessera". Anche nel 2020, la Società, con il pieno supporto del Comune di Venezia, ha continuato nelle attività propedeutiche e necessarie a dare piena attuazione al programma di sua valorizzazione.

Per completezza d'informazione si ricorda altresì che, così come concesso dal D.L. 185/2008, nell'esercizio 2008 sono stati oggetto di rivalutazione anche i beni, oggi iscritti contabilmente nella posta in commento, riferiti ai terreni inseriti all'interno del c.d. "Quadrante Tessera" della società Marco Polo s.r.l., per la parte non edificabile – di estensione pari a 84.160 mq. su di un totale attuale di circa 532.000 mq. – incrementandone il valore di iscrizione a bilancio dagli originari Euro 1.622.805 agli attuali Euro 2.945.600.

A tali rivalutazioni è stata conferita rilevanza fiscale attraverso il pagamento della prevista imposta sostitutiva.

* * * * *

Si fa in questa sede rinvio a quanto già precisato in sede di illustrazione dei criteri generali di valutazione per ciò che riguarda l'iter avviato nell'esercizio 2013 per la valorizzazione di cui all'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito con modificazioni nella L. 133/2008.

B II 4) ALTRI BENI

Dettaglio	2020	2019	Variazione
Natanti	104.445	104.445	-
(Fondo ammortamento natanti)	(104.445)	(104.445)	-
Totale natanti	0	0	-
Totale generale	0	0	-

Per quanto riguarda il natante di proprietà della Società, completamente ammortizzato, esso è concesso in comodato d'uso al Comune di Venezia.

* * * * *

Si evidenzia che nell'esercizio 2020 non è stato necessario operare svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi dell'art. 2426, comma 1, numero 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile O.I.C. 9, secondo il prudente apprezzamento dell'Organo Amministrativo, e considerata infine la prospettiva di valorizzazione del compendio noto come "Quadrante Tessera" non sono stati riscontrati indicatori di loro potenziale perdita di valore

Immobilizzazioni finanziarie

Di seguito si riporta il saldo delle immobilizzazioni finanziarie alla data di chiusura dell'esercizio:

Dettaglio	2020	2019	Variazione
Immobilizzazioni finanziarie	21.790.000	25.797.972	(4.007.972)

La voce si riferisce alla quota di partecipazione detenuta nella società *controllata* "Casinò di Venezia Gioco S.p.A.", nonché nella società *collegata* "Vittoriosa Gaming Ltd."

Rinviando anche ai contenuti della Relazione sulla Gestione per alcune note di maggior dettaglio relative all'attività svolta nell'esercizio 2020 in ordine alla gestione delle partecipazioni, la dinamica delle "Immobilizzazioni finanziarie" può sin d'ora essere descritta come segue:

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	19.980.000	15.996.057	35.976.057
Svalutazioni	-	10.178.085	10.178.085
Valore di bilancio	19.980.000	5.817.972	25.797.972
Variazioni nell'esercizio			
Decrementi per alienazioni o dismissioni (del valore di bilancio)	-	5.817.972	5.817.972
Altre variazioni	1.810.000	-	1.810.000
Totale variazioni	1.810.000	(5.817.972)	(4.007.972)
Valore di fine esercizio			
Costo	21.790.000	10.178.085	31.968.085
Svalutazioni	-	10.178.085	10.178.085
Valore di bilancio	21.790.000	-	21.790.000

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate*B III 1 A) PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE*

Dettaglio	2020	2019	Variazione
Partecipazioni in imprese controllate	21.790.000	19.980.000	1.810.000
Totale	21.790.000	19.980.000	1.810.000

Nella tabella che segue vengono rese le informazioni sulla società controllata "Casinò di Venezia Gioco", i cui valori sono riferiti al bilancio chiuso al 31 dicembre 2020.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
CASINO' DI VENEZIA GIOCO SPA	VENEZIA (VE)	04134520271	1.000.000	49.829	18.725.855	100,000	21.790.000

La partecipazione totalitaria in "Casinò di Venezia Gioco S.p.A." costituisce la contropartita dell'originaria operazione di conferimento di ramo d'azienda effettuata in sede di sua costituzione, avvenuta in data 1° ottobre 2012, cui ha fatto seguito il successivo conferimento perfezionato

nell'esercizio 2016. La controllata svolge l'attività di gestione della Casa da Gioco di Venezia e di tutte le iniziative connesse all'esercizio della Casa da Gioco stessa. Il bilancio relativo all'esercizio 2020, già approvato, evidenzia – come anticipato in precedenza – il conseguimento di un risultato d'esercizio in sostanziale pareggio; in particolare, l'utile 2020 è stato pari ad Euro 49.829, ed il margine operativo lordo è stato pari ad Euro 4.721.973. La consistenza del patrimonio netto ha raggiunto l'importo di Euro 18.725.855.

Per una più completa analisi dell'attività di gestione della controllata, anche con riferimento sia alle attività poste in essere dal Consiglio di Amministrazione della controllata in relazione agli effetti che le misure di contrasto alla diffusione del virus "SARS-CoV-2" hanno avuto sull'operatività della stessa, sia sullo stato di attuazione del piano di risanamento e rilancio avviato nell'esercizio 2016 ed il cui sviluppo è proseguito anche nel corso della pandemia, si fa rinvio ai contenuti del bilancio consolidato.

Come detto, nell'esercizio 2020 e nella prima parte dell'esercizio 2021 la Società ha ricevuto il pieno sostegno di CMV S.p.A. e del Comune di Venezia per garantirne la continuità aziendale. In data 7 giugno 2021 l'attività ha potuto finalmente riprendere ed il budget per l'esercizio 2021 prevede risultati economici e finanziari adeguati.

Nonostante la partecipazione in "Casinò di Venezia Gioco S.p.A." sia iscritta per un valore superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto, le informazioni rese dagli Amministratori della controllata e indicate nella parte iniziale del presente documento, il contenuto del rapporto convenzionale tra CdiVG S.p.A. ed il Comune di Venezia e la conferma da parte di quest'ultimo del supporto alla continuità aziendale del Gruppo CMV S.p.A. e delle imprese che ne fanno parte, inducono l'Organo Amministrativo di CMV S.p.A. a valutare come recuperabile il valore di iscrizione della partecipazione di Euro 21.790.000.

* * * * *

Ai sensi dell'art. 2361, comma 2, del Codice Civile, si segnala che la partecipazione in "Casinò di Venezia Gioco S.p.A." non comporta in sé una responsabilità illimitata per le obbligazioni della medesima. Si precisa, inoltre, che non sono state fornite garanzie o fidejussioni diverse da quelle eventualmente indicate nel paragrafo "Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale".

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

B III 1 B) PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE

Dettaglio	2020	2019	Variazione
Partecipazioni in imprese collegate	10.178.085	15.996.057	(5.817.972)
Fondo svalutazione partecipazioni in imprese collegate	(10.178.085)	(10.178.085)	-
Totale	0	5.817.972	(5.817.972)

La variazione del saldo nella voce in commento è interamente ascrivibile alla cessione, perfezionata in data 18 dicembre 2020 ad un prezzo pari ad Euro 11 milioni della partecipazione nella società collegata "Palazzo Grassi S.p.A.". Detta operazione di cessione ha consentito a CMV S.p.A. di ottenere adeguato riconoscimento del valore intrinseco della partecipazione.

Gli importi residui della voce in commento – il cui valore netto è pari a zero – si riferiscono invece interamente alla partecipazione nella società collegata "Vittoriosa Gaming Ltd."; nella tabella che segue vengono rese le principali informazioni della società con riferimento agli ultimi valori di bilancio disponibili al 31 dicembre 2012.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %
Vittoriosa Gaming Ltd (*)	Malta Valletta, 25 Strait Street	20.188.464	329.484	6.398.414	2.559.366	40,000

(*) società dichiarata fallita nel 2017

Si ricorda che la società "Vittoriosa Gaming Ltd." è stata costituita nel gennaio 2001 e la partecipazione, originariamente pressoché totalitaria, si è ridotta all'attuale 40% a seguito della cessione del 60% avvenuta nel dicembre 2005. Nell'esercizio 2012, per motivi del tutto indipendenti da azioni e/o dalla volontà di "CMV S.p.A.", il socio di maggioranza Bet Live Ltd. ha dato origine ad un dissidio che ha obbligato la nostra Società – dopo aver esperito ogni possibile tentativo di mediazione dell'insorgente controversia – all'avvio di azioni legali per la salvaguardia degli interessi propri e del Gruppo "Casinò di Venezia". In tale contesto si è ritenuto corretto procedere, sempre nel bilancio dell'esercizio 2012, all'integrale svalutazione di ogni posizione attiva (valore della partecipazione e crediti) avente ad oggetto direttamente o indirettamente la partecipazione in "Vittoriosa Gaming Ltd."

Attualmente il complesso dei rapporti tra CMV S.p.A. e la controllata maltese è gestito giudizialmente sia in ambito fallimentare (ed in particolare per la tutela dei valori potenzialmente contenuti nel rapporto di enfiteusi che la Società detiene), sia in campo civile (per l'azione di recupero del credito vantato verso Bet Live Ltd. e per l'azione di recupero di somme anticipate da CMV S.p.A. per conto di Vittoriosa Gaming Ltd.). Nell'esercizio 2020 e nella prima parte del 2021 non si sono verificati

avanzamenti significativi nelle controversie in corso, né sulle stesse sono riposte particolari aspettative di soddisfazione per CMV S.p.A.. In ogni caso, stante l'integrale svalutazione di tutte le poste attive iscritte a bilancio a fronte delle singole posizioni, non si ritiene che, allo stato attuale, sussistano elementi tali da configurare la necessità per CMV S.p.A. di procedere ad accantonamenti per rischi od oneri futuri aggiuntivi rispetto a quelli – già rilevati – riferiti alle spese di giudizio.

* * * * *

Ai sensi di quanto richiesto dall'art. 2427-bis, primo comma, n. 2 del Codice Civile, si precisa che la Società non detiene immobilizzazioni finanziarie di tipologia rilevante ai fini della disposizione citata, iscritte ad un valore superiore al loro *fair value*.

Attivo circolante

Iscritto per complessivi Euro 4.733.490 e risulta suddiviso come segue:

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Dettaglio	2020	2019	Variazione
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	-	31.253.624	(31.253.624)

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio
	-	-
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	31.253.624	(31.253.624)
Totale	31.253.624	(31.253.624)

La posta era interamente riferita al valore netto contabile del complesso immobiliare del "Palazzo del Casinò" al Lido di Venezia, che, come detto, è stato oggetto di cessione a Comune di Venezia per Euro 33,6 milioni.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Dettaglio	2020	2019	Variazione
Crediti	724.403	1.571.170	(846.767)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	28.583	6.051	34.634	34.634
Crediti verso imprese controllate	1.235.582	(833.084)	402.498	402.498
Crediti verso controllanti	103.555	-	103.555	103.555
Crediti tributari	195.450	(21.494)	173.956	173.956
Crediti verso altri	8.000	1.760	9.760	9.760
Totale	1.571.170	(846.767)	724.403	724.403

Il dettaglio delle voci viene reso nei paragrafi che seguono.

C II 1) CREDITI VERSO CLIENTI

La voce può essere suddivisa come segue:

Dettaglio	2020	2019	Variazione
Crediti verso clienti	17.134	28.583	(11.449)
Crediti per fatture da emettere	17.500	-	17.500
Totale	34.634	28.583	6.051

Il saldo dei *Crediti verso clienti* e dei *Crediti per fatture da emettere* si riferisce integralmente a crediti per canoni di locazione di spazi presso il "Palazzo del Casinò del Lido".

Detti crediti risultano esigibili entro l'esercizio successivo.

C II 2) CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

Dettaglio	2020	2019	Variazione
Crediti verso imprese controllate	402.498	1.235.582	(833.084)
Totale	402.498	1.235.582	(833.084)

Il saldo al 31 dicembre 2020 della posta in commento è costituito integralmente da crediti verso l'impresa controllata "Casinò di Venezia Gioco S.p.A.", maturati nell'esercizio e riferiti integralmente a regolazioni nell'ambito della procedura di consolidato fiscale.

C II 3) CREDITI VERSO IMPRESE COLLEGATE

Dettaglio	2020	2019	Variazione
Crediti verso imprese collegate	602.932	602.932	-

Dettaglio	2020	2019	Variazione
Fondo svalutazione crediti verso imprese collegate	(602.932)	(602.932)	-
Totale	0	0	-

La voce in commento reca saldo pari a zero e non è dunque rappresentata nel prospetto di stato patrimoniale; cionondimeno, si ritiene utile precisare che tale saldo rappresenta una consistenza, interamente svalutata, di Euro 602.932 nei confronti di "Vittoriosa Gaming Ltd" (di cui Euro 533.224 ascrivibili al già menzionato pagamento effettuato dalla controllante – nella veste di terzo non obbligato e con diritto di surroga – delle somme dovute dalla collegata alla *Lotteries & Gaming Authority* di Malta e relative alla licenza per l'esercizio dell'attività di gioco fisica e *on-line*, Euro 10.708 relativi a crediti di esercizi precedenti per canoni di locazione attrezzature da gioco, vendita di attrezzature da gioco e rimborso di spese di spedizione ed Euro 59.000 relativi a crediti degli esercizi 2014 e 2015 per il pagamento di servizi amministrativi per conto della collegata).

C II 4) CREDITI VERSO CONTROLLANTI

Dettaglio	2020	2019	Variazione
Crediti vs Comune di Venezia	103.555	103.555	-
Totale	103.555	103.555	-

Il saldo creditorio verso il Comune di Venezia risultante al 31 dicembre 2020 è costituito da quanto corrisposto (Euro 103.555) a titolo di deposito cauzionale a seguito dello svincolo della fideiussione rilasciata a garanzia delle opere di urbanizzazione che la società controllata "Ranch S.r.l." – incorporata in CMV S.p.A. nel 2013 – si era impegnata ad eseguire. Il recupero è previsto nel corso dell'esercizio 2021, all'avvenuto compimento dell'*iter* amministrativo per la consegna delle opere già realizzate e completate a settembre 2020, da parte di CdiVG S.p.A., nelle aree di Ca' Noghera.

C II 5 BIS) CREDITI TRIBUTARI

Dettaglio	2020	2019	Variazione
Crediti IRES	173.956	169.933	4.023
Crediti IVA	-	25.517	(25.517)
Totale	173.956	195.450	(21.494)

Detti crediti, per loro natura, sono esigibili entro l'esercizio successivo; si prevede che la consistenza della posta in commento verrà utilizzata in compensazione nel corso dell'esercizio 2021.

C II 5-QUATER) CREDITI VERSO ALTRI

Il dettaglio della voce in esame viene reso nel prospetto che segue:

Dettaglio	2020	2019	Variazione
Anticipi a professionisti	9.760	8.000	1.760
Crediti verso Bet Live Ltd	640.701	640.701	-
Fondo svalutazione crediti diversi	(640.701)	(640.701)	-
Totale	9.760	8.000	1.760

Più nel dettaglio:

- gli anticipi a professionisti si riferiscono ad acconti versati alla società di revisione per l'attività sul bilancio 2020;
- i crediti verso "Bet Live Ltd.", pari ad Euro 640.701, sono stati integralmente svalutati già nell'esercizio 2012 per i motivi già indicati in sede di commento della partecipazione detenuta in "Vittoriosa Gaming Ltd.". Essi si riferiscono, quanto ad Euro 245.701, a finanziamenti erogati alla stessa "Vittoriosa Gaming Ltd." per conto di "Bet Live Ltd", a fronte del pagamento da questa dovuto per canoni di enfiteusi relativi al periodo 23 dicembre 2005 – 31 luglio 2006 e quanto ad Euro 395.000 (di cui Euro 195.000 riclassificati dal valore della partecipazione in "Vittoriosa Gaming Ltd.") a crediti per gli addenda del contratto stipulato in data 23 dicembre 2005, riferiti principalmente al riconoscimento a favore di "CMV S.p.A." dei costi da questa sostenuti per le fidejussioni a suo tempo concesse.

Disponibilità liquide

Il dettaglio relativo alla composizione del saldo della posta in commento è reso di seguito:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	-	4.008.626	4.008.626
danaro e valori in cassa	513	(52)	461
Totale	513	4.008.574	4.009.087

L'incremento della voce rispetto al saldo del precedente esercizio è integralmente riferito al risultato delle operazioni di cessione di *asset* aziendali di cui si è già detto, espresso naturalmente al netto della parte dello stesso dedicato alla riduzione di posizioni debitorie.

* * * * *

Per una compiuta analisi dei flussi, si è predisposto il rendiconto finanziario, che costituisce parte integrante del presente documento.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dell'unica voce, riferita a risconti attivi, della posta in commento:

	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	4.940	3.070	8.010
Totale ratei e risconti attivi	4.940	3.070	8.010

I *Risconti attivi* iscritti alla chiusura dell'esercizio 2020 si riferiscono quanto ad Euro 7.883 alla quota di competenza 2021 di costi per assicurazioni e quanto ad Euro 127 alla quota di competenza 2021 di contributi associativi.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto al 31 dicembre 2020 risulta così composto:

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	5.310.000	-	1.810.000	-	7.120.000
Riserva legale	24.000	470.268	-	-	494.268
Riserva straordinaria	6.771.754	-	-	-	6.771.754
Totale altre riserve	6.771.754	-	-	-	6.771.754
Utile (perdita) dell'esercizio	470.268	(470.268)	-	7.438.584	7.438.584
Totale	12.576.022	-	1.810.000	7.438.584	21.824.606

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione

della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite
Capitale	7.120.000	Capitale		-	-
Riserva legale	494.268	Utili	A;B	-	-
Riserva straordinaria	6.771.754	Utili	A;B;C	-	2.761.480
Versamenti a copertura perdite		- Capitale		-	925.456
Totale altre riserve	6.771.754	Utili		-	3.686.936
Totale	14.386.022			-	3.686.936
Quota non distribuibile				494.268	
Residua quota distribuibile				6.771.754	
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro					

Il dettaglio delle voci viene reso nei paragrafi che seguono.

A) CAPITALE SOCIALE

	Dettaglio	2020	2019	Variazione
Capitale sociale		7.120.000	5.310.000	1.810.000
Totale		7.120.000	5.310.000	1.810.000

Il capitale sociale è attualmente pari ad Euro 7.120.000, suddiviso in 7.120.000 di azioni del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna e risulta interamente sottoscritto e versato.

In ordine alle informazioni previste dal punto 7-bis dell'art. 2427 del Codice Civile, si precisa che la disponibilità del capitale segue le disposizioni di legge.

IV) RISERVA LEGALE

	Dettaglio	2020	2019	Variazione
Riserva legale		494.268	24.000	470.268
Totale		494.268	24.000	470.268

La variazione dell'esercizio è legata all'integrale accantonamento a riserva legale, operato ai sensi dell'art. 2430 del codice civile, dell'utile prodotto nell'esercizio 2019, giusta delibera assembleare del

10 settembre 2020.

VII) ALTRE RISERVE

Dettaglio	2020	2019	Variazione
Riserva straordinaria	6.771.754	6.771.754	-
Totale	6.771.754	6.771.754	-

Il saldo della voce in commento si riferisce integralmente alla quota residua dell'utile prodotto nell'esercizio 2016, destinato a tale riserva.

AIX) UTILE/ PERDITA D'ESERCIZIO

Dettaglio	2020	2019	Variazione
Risultato d'esercizio	7.438.584	470.268	6.968.316
Totale	7.438.584	470.268	6.968.316

L'origine dell'importante risultato d'esercizio è già stata illustrata nella parte introduttiva del presente documento.

Fondi per rischi e oneri

Dettaglio	2020	2019	Variazione
Fondi per rischi e oneri	100.017	1.005.135	(905.118)
Totale	100.017	1.005.135	(905.118)

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	1.005.135	(905.118)	(905.118)	100.017
Totale	1.005.135	(905.118)	(905.118)	100.017

Il saldo alla data di chiusura dell'esercizio rappresenta la quota accantonata nell'esercizio 2016 a fronte delle spese legali previste in relazione ai già descritti contenziosi aventi ad oggetto l'insieme dei rapporti con "Vittoriosa Gaming Ltd."

La variazione dell'esercizio è invece riferita allo storno integrale delle somme dovute a titolo di rivalutazione a seguito della cessazione della materia del contendere pronunciata dalla Corte dei Conti e già descritta in precedenza.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni e alla scadenza dei debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	5.750.433	(1.674.387)	4.076.046	4.076.046
Debiti verso fornitori	144.718	26.045	170.763	170.763
Debiti verso imprese controllate	10.865.293	(5.415.293)	5.450.000	5.450.000
Debiti verso imprese controllanti	41.343.916	(33.470.172)	7.873.744	7.873.744
Debiti tributari	4.846	56.402	61.248	61.248
Altri debiti	12.687	37.220	49.907	49.907
Totale	58.121.893	(40.440.185)	17.681.708	17.681.708

L'insieme delle posizioni debitorie, iscritte per complessivi Euro 17.681.708, può essere suddiviso come segue:

D4) DEBITI VERSO BANCHE

Dettaglio	2020	2019	Variazione
Debiti verso banche per conti correnti passivi	4.076.046	5.750.433	(1.674.387)
Totale	4.076.046	5.750.433	(1.674.387)

Il saldo del debito bancario al 31 dicembre 2020 tiene conto delle disposizioni di pagamento impartite entro la data di chiusura dell'esercizio. Esso è composto integralmente dal saldo a debito della linea di credito (fino ad Euro 4 milioni), in forma di conto corrente ipotecario, concessa da Volksbank. La relativa ipoteca grava sui terreni del c.d. "Quadrante Tessera". Nella prima parte dell'esercizio 2021 parte di tale esposizione è stata estinta attraverso l'utilizzo della liquidità disponibile.

Si precisa altresì che al 31 dicembre 2020 risultava altresì attiva – e non utilizzata – la linea di credito in conto corrente (fino ad Euro 1,5 milioni) concessa da Banco BPM e garantita da lettera di patronage del Comune di Venezia. Tale linea verrà ridotta all'importo di Euro 1 milione dal luglio 2021.

D7) DEBITI VERSO FORNITORI

I debiti verso fornitori (Euro 170.763) possono essere suddivisi come segue:

Dettaglio	2020	2019	Variazione
Debiti verso fornitori Italia	26.126	47.036	(20.910)
Debiti verso consulenti, collaboratori, professionisti	634	97.053	(96.419)
Totale fornitori	26.760	144.089	(117.329)
Fornitori fatture da ricevere	166.819	23.445	143.374
Note di credito da ricevere	(22.816)	(22.816)	-
Totale generale	170.763	144.718	26.045

I debiti verso fornitori per fatture da ricevere sono relativi a prestazioni – principalmente rese da collaboratori, consulenti e professionisti – già completate alla data di chiusura dell'esercizio e per le quali non è ancora pervenuta la fattura.

Tali debiti sono interamente esigibili entro l'esercizio successivo.

D9) DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

I debiti in commento (Euro 5.450.000) possono suddividersi come segue:

Dettaglio	2020	2019	Variazione
Debiti verso Casinò di Venezia Gioco S.p.A.	5.450.000	10.865.293	(5.415.293)
Totale	5.450.000	10.865.293	(5.415.293)

Il decremento della voce in commento si riferisce essenzialmente al rimborso, avvenuto a dicembre 2020, di parte del finanziamento concesso dalla società controllata "Casinò di Venezia Gioco S.p.A.". Si ricorda che detto finanziamento temporaneo, erogato in una logica di Gruppo, prevede:

- un tasso di remunerazione equivalente a quello in precedenza riconosciuto al creditore bancario (Euribor a 1 mese maggiorato di uno *spread* del 3,50%);
- nessuna garanzia reale o personale. La garanzia implicita a favore della controllata è peraltro costituita dai valori degli asset di proprietà di CMV S.p.A.;
- la facoltà di estinzione anticipata prima del termine senza l'applicazione di penali.

La concessione del finanziamento, decisa di concerto con il Comune di Venezia, è stata originata dalla necessità per CMV S.p.A. di estinguere una posizione bancaria a breve termine in scadenza.

In attesa del completamento delle ulteriori operazioni di valorizzazione di *asset* che ne consentiranno l'integrale rimborso, alla prossima scadenza del rimborso si provvederà a proroga per un'ulteriore annualità.

Si precisa altresì che alla data di chiusura dell'esercizio gli interessi maturati sino al 31 dicembre 2020 risultano già integralmente versati.

D11) DEBITI VERSO ENTI CONTROLLANTI

Ammontano a complessivi Euro 7.873.744, suddivisi come segue:

Dettaglio	2020	2019	Variazione
Altri debiti verso il Comune di Venezia	7.873.744	12.728.292	(4.854.548)
Introiti di spettanza del Comune di Venezia e conguagli	-	28.615.624	(28.615.624)
Totale	7.873.744	41.343.916	(33.470.172)

Un'analisi di maggior dettaglio del saldo debitorio alla data di chiusura dell'esercizio è resa nella tabella che segue:

Dettaglio	Direzione di riferimento	31/12/2020
Riconoscimento minimo garantito anno 2010	Direzione di Ragioneria	5.695.229
Rimborso rata "ex BIIS" (cessione credito) mesi da sett. 2015 a febr. 2016	Direzione di Ragioneria	2.136.140
Quota marzo-dicembre canoni di locazione spazi uso antenne Palazzo del Lido	Direzione di Ragioneria	42.375
Totale altri debiti		7.873.744
Totale generale		7.873.744

La parte più rilevante del debito verso l'Ente controllante è riferita ad importi per conguagli al "minimo garantito" di anni precedenti e agli importi delle rate del finanziamento "ex-BIIS".

Come detto in altra parte del presente documento, il rilevante decremento del saldo della voce in commento è riferito al pagamento – avvenuto nel marzo 2020 – della quota capitale e degli interessi maturati per il riversamento degli introiti di gioco dei mesi di luglio-settembre 2012.

D12) DEBITI TRIBUTARI

La composizione di tale partita debitoria, che ammonta nel suo insieme ad Euro 61.248, è riepilogata nel prospetto che segue:

Dettaglio	2020	2019	Variazione
Debito v/erario per IRAP	54.307	-	54.307
Debiti v/erario per IRPEF professionisti	3.964	4.846	(882)
Debito v/erario per IVA	2.068	-	2.068
Altri debiti tributari	909	.	909
Totale	61.248	4.846	56.402

I debiti classificati nella voce in commento sono stati o verranno saldati nell'esercizio 2021 alla loro ordinaria scadenza.

D14) ALTRI DEBITI

Dettaglio	2020	2019	Variazione
Debiti vari	49.907	12.687	37.220
Totale	49.907	12.687	37.220

Tali debiti sono interamente esigibili entro l'esercizio successivo. Il saldo della voce in commento si riferisce quanto ad Euro 21.350 a somme da restituire per un doppio pagamento ricevuto, quanto ad Euro 15.958 a somme relative a canoni di concessione degli spazi presso il "Palazzo del Casinò del Lido" da riversare al Comune di Venezia al momento del loro incasso e infine quanto ad Euro 12.600 a rimborsi di anticipi eseguiti da soggetti diversi per conto della Società.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	4.076.046	4.076.046	-	4.076.046
Debiti verso fornitori	-	-	170.763	170.763
Debiti verso imprese controllate	-	-	5.450.000	5.450.000
Debiti verso imprese controllanti	-	-	7.873.744	7.873.744
Debiti tributari	-	-	61.248	61.248
Altri debiti	-	-	49.907	49.907
Totale debiti	4.076.046	4.076.046	13.605.662	17.681.708

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si conferma che l'unico debito assistito da garanzie reali è costituito dalla linea di credito sotto forma di conto corrente ipotecario accesa nell'esercizio 2017.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

L'importo complessivo del valore della produzione, pari ad Euro 2.360.993, può essere suddiviso nelle voci rappresentate di seguito.

A1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

Dettaglio	2020	2019	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.667	71.577	(59.910)
Totale	11.667	71.577	(59.910)

La posta è interamente formata da ricavi per concessione di spazi presso il "Palazzo del Casinò del Lido". La riduzione rispetto al valore dell'esercizio precedente è conseguenza dell'operazione di cessione del complesso immobiliare perfezionata nella prima parte dell'esercizio 2020.

A5) ALTRI RICAVI E PROVENTI

La voce è composta come segue:

Dettaglio	2020	2019	Variazione
Plusvalenze su cessione "Palazzo del Casinò del Lido"	2.343.736	-	2.343.736
Sopravvenienze attive	5.590	15.897	(10.307)
Totale	2.349.326	15.897	2.333.429

La voce in commento è principalmente formata dalla plusvalenza relativa all'operazione di cessione del "Palazzo del Casinò del Lido". La voce *Sopravvenienze attive* è invece riferita a proventi per lo storno parziale di costi stanziati in eccedenza in precedenti esercizi (Euro 3.867) ed al recupero di posizioni creditorie completamente svalutate in esercizi precedenti (Euro 1.724).

Costi della produzione

La voce in commento ammonta a complessivi Euro 318.960, suddivisi nelle poste di seguito indicate.

B7) PRESTAZIONI DI SERVIZI

I costi per prestazioni di servizi ammontano complessivamente ad Euro 310.337 e risultano così composti:

Dettaglio	2020	2019	Variazione
Compensi e spese Organi Sociali e Statutari	134.971	117.688	17.283
Assicurazioni	47.608	36.408	11.200
Manutenzioni su beni propri	31.988	26.220	5.768
Collab. e consul. amministrative	28.372	23.636	4.736
Prestazioni per service amministrativo	16.580	15.000	1.580
Consulenze direzionali	15.581	12.029	3.552
Prestazioni professionali legali e notarili	12.440	19.544	(7.104)
Prestazione di servizi di comunicazione	8.784	7.200	1.584

Dettaglio	2020	2019	Variazione
Personale distaccato	5.040	-	5.040
Altre prestazioni di servizi	4.500	4.635	(135)
Collaborazioni e consulenze tecniche	3.806	12.220	(8.414)
Commissioni bancarie e postali	667	645	22
Servizi informativi	-	101	(101)
Totale	310.337	275.326	35.011

Il valore della posta in commento è sostanzialmente in linea con quello dell'esercizio precedente; l'apparente variazione della voce *Compensi e spese Organi Sociali e Statutari* (Euro 17.283) è in realtà interamente ascrivibile alla rilevazione nell'esercizio 2020 – per effetto del meccanismo del *pro-rata* – della quota di IVA indetraibile sul relativo costo. La variazione della voce *Assicurazioni* (Euro 11.200) è sostanzialmente ascrivibile all'incremento del premio pagato per la polizza RC amministratori.

B14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Ammontano complessivamente a Euro 8.623, suddivisi come segue:

Dettaglio	2020	2019	Variazione
Imposte e tasse indeducibili (IMU)	6.090	6.545	(455)
Oneri vari	1.425	2	1.423
Imposte e tasse deducibili dell'esercizio	1.108	5.088	(3.980)
Totale	8.623	11.635	(3.012)

Il saldo della voce in commento è principalmente ascrivibile al versamento dell'imposta sull'immobile ed i terreni di proprietà della Società (Euro 6.090) ed al versamento di contributi associativi di categoria (Euro 1.373).

Proventi e oneri finanziari

Il risultato della gestione finanziaria, positivo per Euro 5.428.904, può essere suddiviso come segue:

C15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

Dettaglio	2020	2019	Variazione
Distribuzione dividendi Casinò di Venezia Gioco S.p.A.	-	1.000.000	(1.000.000)
Plusvalenza cessione partecipazione in Palazzo Grassi S.p.A.	5.136.889	-	5.136.889
Totale	5.136.889	1.000.000	4.136.889

L'importo è interamente riferito alla plusvalenza generata dalla cessione della partecipazione in

“Palazzo Grassi S.p.A.”.

C16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI

Dettaglio	2020	2019	Variazione
Altri proventi finanziari	905.118	-	905.118
Interessi attivi su disponibilità liquide – c/c bancari	29	-	29
Totale	905.147	-	905.147

La posta in commento risulta essenzialmente composta dal provento generato dallo storno della quota di rivalutazione appostata a fondo rischi e calcolata sulle somme da riversare al Comune per gli introiti di gioco riferiti ai mesi luglio-settembre 2012.

C17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI

Dettaglio	2020	2019	Variazione
Inter. passivi linea capitale contenzioso Corte di Conti	110.306	4.414.051	(4.303.745)
Utilizzo fondo rischi per inter. passivi linea capitale contenzioso Corte di Conti	-	(3.783.238)	3.783.238
Accant. rischi per rivalut. e inter. passivi contenzioso Corte dei Conti	-	133.157	(133.157)
Interessi passivi su c/c bancari	190.534	223.696	(33.162)
Interessi passivi su debiti verso controllata “CdiVG S.p.A.”	312.292	323.066	(10.774)
Comm. cr. firma	-	900	(900)
Totale	613.132	1.311.632	(698.500)

La riduzione degli interessi passivi su conti correnti bancari è essenzialmente legata alla riduzione, intervenuta nel corso dell’esercizio 2019, degli utilizzi della linea di credito concessa da Banco BPM, mentre la riduzione degli oneri legati al finanziamento temporaneo concesso dalla controllata “Casinò di Venezia Gioco S.p.A.” è connessa alla variazione del tasso di riferimento.

* * * * *

Ai fini di quanto previsto dall’art. 2427-bis, primo comma, n. 1 del Codice Civile, si precisa che la Società non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi e costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali, salvo quanto già indicato alle voci:

- A5 “Altri ricavi e proventi” in relazione alla cessione del “Palazzo del Casinò del Lido”;
- C15 “Proventi da partecipazioni in imprese controllate e collegate” in relazione alla cessione della

partecipazione in “Palazzo Grassi S.p.A.”;

- C16 “Altri proventi finanziari” in relazione alla dichiarazione giudiziale di non debenza delle somme dovute a titolo di rivalutazione monetaria.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Tra le imposte dell'esercizio trovano classificazione le imposte correnti per IRAP ed i proventi ed oneri derivanti a CMV S.p.A., nell'ambito della procedura di consolidato fiscale.

Le risultanze complessive delle imposte d'esercizio sono dettagliate nella tabella che segue:

Dettaglio	2020	2019	Variazione
IRAP	54.307	-	54.307
Totale imposte correnti	54.307	-	54.307
Totale imposte anticipate	-	-	-
Oneri (Proventi) da adesione al regime di consolidato fiscale	(21.954)	(981.387)	959.433
Totale proventi da adesione al regime di consolidato fiscale	(21.954)	(981.387)	959.433
Totale generale	32.353	(981.387)	1.013.740

Si ricorda che la Società non ha iscritto il credito per imposte anticipate sul *tax asset* costituito dalle perdite fiscali compensabili in esercizi futuri (che sono pari ad oltre Euro 44 milioni). Nell'esercizio 2020 tali perdite hanno attenuato l'impatto fiscale della plusvalenza generata attraverso la cessione del Palazzo del Casinò al Lido di Venezia.

Si precisa altresì che la cessione della partecipazione in “Palazzo Grassi S.p.A.” ha beneficiato del regime fiscale della c.d. *participation exemption*.

* * * * *

A seguito dell'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020, e per effetto della cessione dell'immobile del Lido di Venezia, alla Società si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 162-bis del DPR 917/86. La Società ha già adottato le misure necessarie al recepimento della citata disciplina.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni

nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi al fabbisogno finanziario dell'impresa nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427-bis Codice Civile.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espresse le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c.; si precisa che non sussistono anticipazioni, né crediti e non sono stati assunti impegni o garanzie per conto e/o a favore dell'Organo amministrativo.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	28.000	48.491

A meri fini di trasparenza, si propone di seguito una analisi comparata dei costi complessivi per compensi corrisposti all'Amministratore Unico; si precisa che i compensi per l'anno 2020 sono stati deliberati dall'Assemblea dei Soci del 10 settembre 2020:

Dettaglio	2020	2019	Variazione
Compenso carica	28.000	28.000	-
Oneri accessori (contributi previdenziali e C.P.)	1.120	1.120	-
I.V.A.	6.406	6.406	-
Totale	35.526	35.526	-

I compensi corrisposti al Collegio Sindacale per lo svolgimento della carica, espressi al lordo dell'imposta sul valore aggiunto (ove dovuta) e degli oneri previdenziali a carico della Società sono suddivisi come segue:

Dettaglio	2020	2019	Variazione
Compenso carica	48.491	48.491	-
Oneri accessori (contributi previdenziali e C.P.)	1.940	1.940	-
I.V.A.	11.094	11.094	-
Totale	61.525	61.525	-

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati i compensi spettanti nell'esercizio alla società di revisione.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	22.105	21.995

Di seguito è riportata l'analisi dei costi complessivi per compensi corrisposti all'incaricato della revisione legale nell'ultimo biennio.

Dettaglio	2020	2019	Variazione
Compenso carica	22.105	21.995	110
Rimborsi spese	1.800	2.200	(400)
I.V.A.	5.259	5.323	(64)
Totale	29.164	29.518	(354)

L'attività di Revisione Legale è affidata alla società *Deloitte & Touche S.p.A.*.

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valor nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valor nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valor nominale
Azioni ordinarie	5.310.000	5.310.000	1.810.000	1.810.000	7.120.000	7.120.000

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Per quanto attiene agli adempimenti previsti dall'art. 2427, primo comma n. 9, del Codice Civile si precisa che la Società non ha impegni, garanzie e passività potenziali ulteriori rispetto a quelle indicate nello Stato Patrimoniale e nella presente Nota Integrativa.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Le operazioni poste in essere con parti correlate sono avvenute nel corso dell'esercizio a valori considerati normali di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Per quanto attiene agli adempimenti previsti dall'art. 2427, primo comma n. 22-ter del Codice Civile, si precisa che la Società non ha stipulato accordi diversi od ulteriori rispetto a quelli indicati nello Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il fatto di maggior rilievo operativo intervenuto dopo la chiusura dell'esercizio è costituito senz'altro dalla possibilità per la controllata CdiVG S.p.A. di riprendere la propria attività. Come detto, tale possibilità è stata concessa solo a far data dal 7 giugno u.s.; fino a tale data, pertanto, la controllata ha dovuto affrontare lunghi mesi di inattività che in ogni caso – grazie ai concreti interventi posti in

essere dal Comune di Venezia anche ai sensi di quanto previsto dalla vigente convenzione per l'esercizio della Casa da Gioco – non ne hanno pregiudicato la sopravvivenza.

I risultati conseguiti nelle prime due settimane di ripresa dell'attività evidenziano un volume di incassi in linea con le previsioni del budget della Società; ciò induce il management della controllata ad ottimismo per il prosieguo dell'esercizio. Gli Amministratori di CdiVG S.p.A. hanno indicato come in ogni caso indubbio il fatto che gli effetti della sospensione dell'attività, sia sull'esercizio 2020, sia sull'esercizio 2021 siano stati molto pesanti. Assumendo che nei periodi di sospensione o limitazione delle attività si sarebbero potuti conseguire livelli medi di incassi di gioco in linea con quanto consuntivato 2019, ed in termini di minori incassi di gioco, il danno subito è stato dagli stessi quantificato in euro 55,4 milioni per il 2020; con lo stesso criterio, la stima del danno per i primi mesi dell'esercizio 2021 si attesterebbe su ulteriori euro 43,3 milioni. In termini di ricavi, e a convenzione originariamente in essere, ne consegue una stima di danno di circa Euro 41 milioni per il 2020 ed in circa 32,8 milioni per il 2021 (fino al mese di maggio incluso).

* * * * *

Per ciò che riguarda CMV S.p.A., proseguirà l'attività volta alla valorizzazione dei beni aziendali. Proseguirà altresì l'attività di vigilanza sull'evoluzione della situazione, in via funzionale a consentire tempestivi interventi ove ciò si rendesse necessario. La gestione dell'emergenza pandemica ha in ogni caso adeguatamente ed ulteriormente rafforzato la capacità del Gruppo di individuare ed implementare con la dovuta rapidità le soluzioni volte ad affrontare con successo anche eventi del tutto imprevedibili.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

All'interno del Gruppo CMV S.p.A., la Società riveste il ruolo di controllante e consolidante.

Solo per ragioni di completezza di informazioni si ricorda peraltro che, come noto, essa è a sua volta controllata, con quota di partecipazione totalitaria, dal Comune di Venezia.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis del Codice Civile, e tenuto conto di quanto previsto dal successivo art. 2497-sexies, si precisa che la Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Venezia, i cui dati essenziali di bilancio al 31 dicembre 2020 (ultimo rendiconto

d'esercizio approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 29 aprile 2021) possono essere riassunti come segue.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2020		31/12/2019
B) Immobilizzazioni	1.817.929.244		1.744.429.569	
C) Attivo circolante	570.299.788		504.700.040	
D) Ratei e risconti attivi	411.484		344.728	
Totale attivo	2.388.640.715		2.249.474.336	
Capitale sociale	2.000.000		2.000.000	
Riserve	1.064.209.085		922.171.994	
Utile (perdita) dell'esercizio	75.063.591		140.144.828	
Totale patrimonio netto	1.141.272.675		1.064.316.822	
B) Fondi per rischi e oneri	91.144.767		80.026.798	
D) Debiti	483.649.340		474.956.505	
E) Ratei e risconti passivi	672.573.933		630.174.211	
Totale passivo	2.388.640.715		2.249.474.336	

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2020		31/12/2019
A) Valore della produzione	726.310.291		771.558.481	
B) Costi della produzione	(636.850.893)		(623.340.341)	
C) Proventi e oneri finanziari	(11.089.375)		(7.568.801)	
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	3.149.783		6.254.535	
Imposte sul reddito dell'esercizio	(6.456.215)		(6.759.046)	
Utile (perdita) dell'esercizio	75.063.561		140.144.828	

Tenuto conto del fatto che il rendiconto 2019 e 2020 del Comune di Venezia prevedono ancora la separata indicazione dell'area della gestione straordinaria, mentre la struttura della nota integrativa nella tassonomia XBRL non consente l'indicazione separata di tale aggregato, si è provveduto a

riclassificare le sopravvenienze attive e passive rispettivamente negli aggregati del valore e dei costi della produzione. Al fine di consentire di apprezzare l'impatto di tale necessaria semplificazione, si precisa che le sopravvenienze attive riclassificate nel valore della produzione sono state pari ad Euro 63.861.569 per l'anno 2019 ed Euro 33.100.691 per l'anno 2020, mentre le sopravvenienze passive riclassificate nei costi della produzione sono state pari ad Euro 5.536.271 per l'anno 2019 ed Euro 7.700.917 per l'anno 2020.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, la Società ritiene di non aver ricevuto nell'anno 2020 sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, rilevanti ai fini della prescritta segnalazione.

Tale conclusione è stata raggiunta alla luce dei contenuti dell'art. 35 del c.d. "Decreto Crescita" (D.L. n. 34/2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 30 aprile 2019), così come commentati dal documento congiunto Assonime – Consiglio Nazionale dei Dottori del 6 maggio 2019.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio, pari a complessivi Euro 7.438.583,56:

- quanto ad Euro 929.731,95 ad incremento della *Riserva Legale*, a raggiungimento del limite previsto dall'art. 2430 del Codice Civile;
- quanto ad Euro 6.508.851,61 ad incremento della *Riserva Straordinaria*.

Contenziosi in corso

Nell'esercizio 2020 non sono stati instaurati nuovi contenziosi degni di rilievo, né – come detto – si sono avute evoluzioni di rilievo nei contenziosi aventi ad oggetto le posizioni riferite alla partecipata Vittoriosa Gaming Ltd..

Si richiamano in questa sede le considerazioni già svolte in precedenza sulla cessazione della controversia avanti la Corte dei Conti avente ad oggetto l'attività di agente contabile di CMV S.p.A. per l'anno 2012.

Si ritiene infine degno di menzione l'esito favorevole, in via definitiva, relativo ad una parte dei contenziosi (tutti di contenuto analogo tra loro) aventi ad oggetto l'interpretazione dell'art. 23 del previgente contratto di lavoro (c.d. "2790"). Il positivo esito dei primi contenziosi giunti a decisione porta fondatamente a ritenere che anche le successive decisioni saranno favorevoli. Si ricorda che in tali contenziosi CMV S.p.A. era convenuta in giudizio con la controllata CdiVG S.p.A. a seguito del trasferimento dell'attività di gestione avvenuto nel 2012.

Nota integrativa, parte finale

Nel confermare che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili, invito l'Assemblea ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2020 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come sottoposte.

Venezia, 22 giugno 2021

L'AMMINISTRATORE UNICO

Dott. Andrea Martin